



Ai Presidenti degli Ordini
Regionali/Provinciali/Interprovinciali della
Professione di Ostetrica
Ai Coordinatori CLO
Loro e-mail - PEC

Oggetto: Circolare 82.2022 – Augurio di buon 2023

Carissime colleghe, Carissimi colleghi,

il Comitato Centrale da me presieduto, insediatosi il 17 aprile 2021, "è salito a bordo di un treno in corsa" e sta attualmente percorrendo un cammino che richiede tanto lavoro ed enorme impegno per le nuove sfide necessarie ad affermare e rilanciare la nostra amata professione. A livello politico le azioni che la Federazione intende mettere in atto durante questo mandato sono rivolte sia verso le istituzioni che verso la professione stessa. L'insediamento del nuovo Governo impone la necessità di programmare tutta una serie di attività istituzionali che consentano di avviare nel minor tempo possibile una proficua interlocuzione con i naturali referenti della Federazione.

L'obiettivo del Comitato Centrale della FNOPO è quello di avviare con tutti gli interlocutori politici e istituzionali di riferimento un costruttivo dialogo che consenta non solo di rappresentare in modo appropriato e puntuale gli interessi della categoria, ma anche di segnalare tutte quelle problematiche che di volta in volta si presenteranno, al fine di trovare soluzioni condivise per il loro superamento, avendo in aggiunta sempre presenti i punti di interesse previsti dal PNRR. Tali strategie verranno perseguite sempre in stretto contatto e condivisione con le Presidenti, gli OPO provinciali, interprovinciali e regionali, con le iscritte e con una maggiore integrazione sinergica con le Società Scientifiche di categoria e con il Mondo accademico con cui abbiamo già calendarizzato incontri semestrali, tutte queste attività richiedono e necessitano dell'impegno tenace e coeso della categoria, col fine di ottenere risultati soddisfacenti in termini di tutela della salute della popolazione femminile e conseguentemente delle nuove generazioni di Ostetriche/i, nell'ottica di crescita di cultura sanitaria e di offerta di assistenza ostetrica personalizzata e appropriata. In questo senso proseguiranno il confronto e gli incontri con gli OPO per condividere le strategie adottate e per supportarli nell'attività istituzionale locale (incontri e trattative regionali); proseguirà il lavoro sulla definizione degli standard (già preannunciato) e la formazione in tema di anticorruzione e trasparenza, ACTR, Privacy e transizione al digitale; verrà concluso il lavoro di elaborazione ed approvato il nuovo Codice deontologico dell'Ostetrica/o e le azioni per favorirne la conoscenza e verificarne la sua applicazione. In aggiunta alle attività istituzionali, riteniamo urgente implementare azioni che migliorino la conoscenza delle attività proprie dell'Ostetrica/o nella popolazione attuando iniziative comunicative volte a sensibilizzare le associazioni di donne e cittadini con cui intendiamo rafforzare alleanze e collaborazioni. La partecipazione a eventi convegnistici e formativi sarà valutata nell'ottica della specificità e del riconoscimento del ruolo professionale nel rispetto della valorizzazione della nostra figura e della sua libertà intellettuale. Ad oggi, tutte le attività intraprese dal Comitato Centrale della FNOPO hanno come unico fine la valorizzazione della nostra professione, la tutela della categoria e della salute collettiva.

Le succitate premesse mi auguro lascino trasparire in modo inequivocabile l'impegno, la volontà e la determinazione con la quale i vertici della FNOPO ed io intendiamo portare avanti il mandato al quale siamo stati preposti. Gli eventi degli ultimi anni, dalla crisi pandemica alle ingenti risorse previste dal PNRR, segnano un punto di rottura con il passato e costituiscono al tempo stesso una sfida epocale, che richiederà inevitabilmente un netto cambio di passo. La nostra professione, insieme alle altre professioni sanitarie, dovrà consapevolmente cavalcare questo processo di rinnovamento che porterà a realizzare un nuovo modello di sanità, completamente diverso da quello sino ad oggi conosciuto. Per avere un ruolo da protagonisti e riuscire a valorizzare e ad affermare le nostre competenze e la nostra professionalità in modo



da contribuire fattivamente alla progettazione del nuovo sistema sanitario, sarà necessario che tutte le parti in causa si assumano consapevolmente le proprie responsabilità, avendo come unico obiettivo la realizzazione del bene comune. Le individualità, gli interessi di parte e i fini opportunistici dovranno inevitabilmente lasciare il passo al pieno rispetto dei ruoli, alla condivisione, al lavoro di squadra, alla costruzione di una identità che rispecchi appieno i nostri valori, facendo in modo che le colleghe ed i colleghi che verranno dopo di noi possano con fierezza trovarsi ad operare in una Federazione più forte e rappresentativa e in un Servizio sanitario più moderno ed efficiente, in grado di rispondere alle reali esigenze della cittadinanza. Per raggiungere questi semplici obiettivi, serve recuperare la consapevolezza del lavoro quotidiano, avendo ben chiaro quale sia il ruolo e il significato dei compiti da svolgere, il valore dell'impegno personale necessario a modificare lo stato delle cose e soprattutto la certezza di non essere mai soli ma di svolgere e portare avanti un impegno comune, con la necessaria competenza e determinazione in coerenza con l'incarico ricoperto.

Il successo di questo processo di rinnovamento non potrà certamente prescindere dalla consapevolezza che il cambiamento deve partire da ognuno di noi, anche avendo il coraggio di riconoscere i propri limiti e le fragilità personali, considerato che molto spesso ad ogni livello i problemi si amplificano per la continua ricerca di una colpa anziché di una soluzione. Servirà da parte di ognuno una maggiore responsabilità, lo sviluppo di relazioni collaborative al fine di stabilire utili connessioni tra le varie conoscenze, la volontà di una positiva soluzione degli eventuali conflitti, la capacità di riprogrammazione dei percorsi in caso di insuccesso, realismo nell'affrontare i problemi e ferma disponibilità a chiarire dubbi e incertezze.

Il 2022 si chiude con un importante successo, l'accoglimento da parte del Governo di un Ordine del Giorno alla Legge di Bilancio 2023 con il quale si assume l'impegno a porre rimedio all'ingiusta discriminazione subita con la Legge di Bilancio del 2021, che vedeva penalizzata la nostra categoria. Questo risultato deve darci la forza e lo slancio per portare avanti con rinnovato impegno il nostro programma, consapevoli che solo il lavoro, la programmazione, la coesione, la professionalità e l'unità di intenti possono restituire alla nostra professione il ruolo e la dignità che le compete.

Carissime colleghe, Carissimi colleghi, a nome e per nome di tutto il Comitato Centrale della FNOPO auguriamo a Voi ed ai Vostri cari per un sereno e felice Anno Nuovo.

La Presidente FNOPO

Dott.ssa Silvia Vaccari